



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

MISSION

- 1) Comprendere e far propri i bisogni dell'utenza, favorendo la motivazione allo studio anche con mirate iniziative di prevenzione dei disagi e recupero degli svantaggi***
- 2) Promuovere l'educazione, lo sviluppo della persona, la creatività e le potenzialità dei singoli***
- 3) Promuovere la cultura umanistica e il sapere artistico al fine di riconoscere la centralità dell'uomo, affermandone la dignità, le esigenze, i diritti e i valori***
- 4) Garantire l'educazione alla legalità e alla vita democratica***
- 5) Promuovere, nel rispetto delle differenze etnico culturali, il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.***
- 6) Agire secondo criteri di trasparenza, obiettività ed equità***



7) Educare alla conoscenza di sé, del territorio, del patrimonio storico- artistico- culturale per vivere una cittadinanza attiva

VISION

Scuola che colloca nel mondo

Scuola orientativa nelle discipline e nella scoperta di sé

Scuola che valorizza le differenze individuali (interessi, capacità, ritmi e stili cognitivi, attitudini – Pedagogia delle differenti forme cognitive)

Scuola che valorizza le differenti forme d'intelligenza (Pedagogia delle intelligenze multiple-

H. Gardner)



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

MIGLIORARE IL LIVELLO DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Traguardi

Elevare di 2-3 punti la media degli studenti della scuola posizionati nei livelli L.1-L.2-L.3 nei risultati nelle prove standardizzate nazionali. Potenziare gli alunni posizionati nei livelli L.4-L.5

Priorità

MIGLIORARE IL LIVELLO TRA E DENTRO LE CLASSI

Traguardi

Potenziare l'omogeneità TRA le classi riducendone il divario Potenziare l'eterogeneità DENTRO le classi aumentandone il livello

Competenze Chiave Europee

Priorità

IMPLEMENTARE IL CURRICOLO VERTICALE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Traguardi

Progettare per competenze rafforzando gli obiettivi di cittadinanza Progettare Unità trasversali di Educazione civica declinando il curricolo verticale

Risultati A Distanza

Priorità

Potenziare la verticalizzazione tra i tre ordini di scuola dell'Istituto comprensivo

Traguardi

Potenziare i processi educativo-didattici nella pratica operativa scolastica

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



OBIETTIVI FORMATIVI (Comma 7 Legge 107/15)

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale
- f) potenziamento delle discipline motorie
- g) sviluppo delle competenze digitali
- h) potenziamento delle metodologie laboratoriali
- i) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e del bullismo e cyberbullismo
- l) potenziamento dell'inclusione scolastica
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva
- n) individuazione di percorsi di personalizzazione e di individualizzazione degli interventi
- o) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla primalità e alla valorizzazione del merito degli alunni
- p) definizione di un sistema di orientamento
- q) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e



dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ POTENZIARE LA VERTICALIZZAZIONE TRA I TRE ORDINI DI SCUOLA DELL'ISTITUTO

Descrizione Percorso

Rafforzare il curricolo verticale attraverso percorsi tematici che offrano opportunità



formative coerenti con i diversi livelli di competenze perseguiti

Potenziare la sistematica messa in atto e l'osservazione dei processi educativo-didattici nella pratica operativa scolastica

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rafforzare il curricolo verticale attraverso progettazioni riferite a una didattica per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
MIGLIORARE IL LIVELLO DEI RISULTATI NELLE PROVE
STANDARDIZZATE NAZIONALI

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
MIGLIORARE IL LIVELLO TRA E DENTRO LE CLASSI

"Obiettivo:" Potenziare l'uso nella didattica di compiti autentici e di realtà

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
MIGLIORARE IL LIVELLO DEI RISULTATI NELLE PROVE
STANDARDIZZATE NAZIONALI

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
MIGLIORARE IL LIVELLO TRA E DENTRO LE CLASSI

"Obiettivo:" Implementare la somministrazione di prove comuni oggettive per classi parallele con griglia di valutazione e report finale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
MIGLIORARE IL LIVELLO TRA E DENTRO LE CLASSI

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Progettare attività laboratoriali e di ricerca/azione mirate all'innovazione dell'ambiente di apprendimento e delle STEM per il raggiungimento delle competenze chiave europee

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

IMPLEMENTARE IL CURRICOLO VERTICALE PER IL
RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Potenziare la formazione del personale docente su pratiche didattiche innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare la verticalizzazione tra i tre ordini di scuola dell'Istituto comprensivo

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONI DISCIPLINARI E TRASVERSALI
RIFERITE ALLE MACROTEMATICHE DEL PTOF**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Dirigente Scolastico - Comitato Scientifico Didattico

Dipartimenti disciplinari

Gruppi di lavoro per progettare attività e presentazione dei lavori per classi parallele su temi interdisciplinari e/o multidisciplinari

Consigli di classe, di interclasse e di intersezione

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti degli alunni

Progettazione di percorsi didattici funzionali al perseguimento di traguardi di competenze in verticale attraverso UA trasversali che abbiano come temi comuni, proposti in verticale, le macrotematiche di Educazione Civica presenti nel PTOF

Progettazione di UA disciplinari e trasversali

Partecipazione a gruppi di lavoro per la condivisione dei lavori di progettazione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTUALITÀ CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE DELL'ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile		

Dirigente Scolastico - Comitato Scientifico Didattico

Dipartimenti

Gruppi di lavoro per la progettazione di percorsi significativi tematici e di Cittadinanza

Consigli di classe. di interclasse e di intersezione

Risultati Attesi

Rafforzare la verticalità dell'apprendimento per competenze

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni trasferendo modelli positivi di costruzione del proprio sapere e delle proprie competenze

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni a partire dalle competenze di Educazione Civica

Rafforzare competenze sociali, di legalità e di Educazione Civica

Rafforzare la collaborazione della scuola con enti presenti sul territorio (ente territoriale, ASL per i servizi sociali, Forze dell'Ordine) soprattutto per le tematiche relative alla legalità, all'inclusività, agli alunni D.A., all'assistenza per alunni con BES.

Potenziare l'apertura della scuola al territorio attraverso protocolli di intesa in rete con le scuole secondarie del territorio e con associazioni culturali e sportive partecipando anche a progetti PON e POR, per offrire maggiori possibilità agli alunni a rischio abbandono scolastico e con bassi livelli di competenze.

Tutti i progetti curriculari ed extracurriculari sono mirati ad aprire la scuola al territorio per avere una ricaduta motivazionale positiva sull'andamento didattico degli allievi coinvolti. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa, soprattutto con i rappresentanti della componente genitori.

❖ IMPLEMENTARE IL CURRICOLO VERTICALE CON UDA TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Descrizione Percorso



Progettazione di attività laboratoriali e di ricerca/azione disciplinari e trasversali, curriculari ed extracurriculari mirate al raggiungimento delle competenze chiave europee - Percorsi tematici trasversali di Ed. Civica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rafforzare il curricolo verticale attraverso progettazioni riferite a una didattica per competenze - Progettare unità di apprendimento trasversali disciplinari e di Ed. Civica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

MIGLIORARE IL LIVELLO DEI RISULTATI NELLE PROVE
STANDARDIZZATE NAZIONALI

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

MIGLIORARE IL LIVELLO TRA E DENTRO LE CLASSI

"Obiettivo:" Potenziare i gruppi di lavoro su temi disciplinari e interdisciplinari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

IMPLEMENTARE IL CURRICOLO VERTICALE PER IL
RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Progettare attività laboratoriali e di ricerca/azione mirate all'innovazione dell'ambiente di apprendimento per il raggiungimento delle competenze chiave europee

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

IMPLEMENTARE IL CURRICOLO VERTICALE PER IL

RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONI DISCIPLINARI E TRASVERSALI
D'ISTITUTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori
		Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico - Comitato Scientifico Didattico

Dipartimenti

Gruppi di lavoro per la progettazione di percorsi significativi tematici e di Educazione Civica

Consigli di classe. di interclasse e di intersezione

Risultati Attesi

Miglioramento della motivazione ad apprendere degli alunni

Partecipazione attiva e propositiva degli allievi alla costruzione del proprio percorso di apprendimento

Riflessione da parte degli alunni, dei docenti e delle famiglie sul percorso di apprendimento di ciascun alunno e attivazione di interventi integrativi/correttivi

Potenziamento delle occasioni di incontro-riflessione confronto per giungere alla definizione di un sistema di rilevazione di competenze

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTUALITÀ CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE DELL'ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico - Comitato Scientifico Didattico

Dipartimenti

Gruppi di lavoro per la progettazione di percorsi significativi tematici e di Cittadinanza

Consigli di classe, di interclasse e di intersezione

Risultati Attesi

Rendere la scuola un punto di riferimento per la formazione degli alunni

Migliorare la ricaduta motivazionale sull'andamento didattico degli allievi coinvolti.

Formare alunni competenti e partecipativi alla vita sociale

Formare cittadini attivi, consapevoli e critici

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI SU DIDATTICA PER
COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA, INCLUSIONE E VALUTAZIONE -
FORMAZIONE PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

DIRIGENTE SCOLASTICO

FORMAZIONE AMBITO 7

USR-MIUR

Risultati Attesi

Potenziare la didattica laboratoriale, l'uso di compiti di realtà nella pratica di classe e l'apprendimento in situazione degli alunni

Ripensare l'intera prassi didattica e valutativa al fine di spostare sempre di più l'attenzione sulla maturazione di competenze efficaci

- Accrescere le competenze dei docenti in modo da migliorare la qualità dell'insegnamento/apprendimento con il supporto di metodologie inclusive (cooperative-learning tutoring, didattica attiva e laboratoriale)
- Promuovere nei docenti la consapevolezza di come paradigmi pedagogici e didattici innovativi rivestano un ruolo fondamentale per il successo



formativo degli alunni con particolari bisogni

- Realizzare e disseminare attraverso le reti una serie di linee-guida per le "best practices"
- Innovare le pratiche didattiche

❖ **MIGLIORARE IL LIVELLO DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI -
MIGLIORARE IL LIVELLO TRA E DENTRO LE CLASSI**

Descrizione Percorso

Elevare di 2-3 punti la media degli studenti della scuola posizionati nei livelli L.1-L.2-L.3 - L.4 nei risultati nelle prove standardizzate nazionali attraverso pratiche didattiche basate su compiti autentici e di realtà. Potenziare le eccellenze.

Potenziare l'omogeneità TRA le classi riducendone il divario

Potenziare l'eterogeneità DENTRO le classi aumentandone il livello

Potenziare la condivisione, attraverso il monitoraggio delle prove comuni per classi parallele e la restituzione dei risultati delle prove standardizzate, dei punti di forza e delle criticità rilevate e degli eventuali correttivi metodologico-didattici da mettere in atto nella pratica di classe e nelle attività progettuali curriculari ed extracurriculari

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rafforzare il curricolo verticale attraverso progettazioni riferite a una didattica per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

**MIGLIORARE IL LIVELLO DEI RISULTATI NELLE PROVE
STANDARDIZZATE NAZIONALI**

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
MIGLIORARE IL LIVELLO TRA E DENTRO LE CLASSI

"Obiettivo:" Implementare la somministrazione di prove comuni oggettive per classi parallele con griglia di valutazione e report finale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
MIGLIORARE IL LIVELLO DEI RISULTATI NELLE PROVE
STANDARDIZZATE NAZIONALI

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
MIGLIORARE IL LIVELLO TRA E DENTRO LE CLASSI

"Obiettivo:" Potenziare l'uso nella didattica di compiti autentici e di realtà

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
MIGLIORARE IL LIVELLO DEI RISULTATI NELLE PROVE
STANDARDIZZATE NAZIONALI

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
MIGLIORARE IL LIVELLO TRA E DENTRO LE CLASSI

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Consolidare e potenziare la conoscenza e l'uso di piattaforme didattiche e di strumenti digitali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
MIGLIORARE IL LIVELLO DEI RISULTATI NELLE PROVE
STANDARDIZZATE NAZIONALI

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

MIGLIORARE IL LIVELLO TRA E DENTRO LE CLASSI

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
 IMPLEMENTARE IL CURRICOLO VERTICALE PER IL
 RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIARE L'USO DI RUBRICHE DI
 OSSERVAZIONE E DI VALUTAZIONE RELATIVE ALLE UA DISCIPLINARI E
 INTERDISCIPLINARI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Dirigente Scolastico - Comitato Scientifico Didattico

Dipartimenti disciplinari

Gruppi di lavoro per progettare attività e presentazione dei lavori per classi parallele su temi interdisciplinari e/o multidisciplinari

Consigli di classe, di interclasse e di intersezione

Risultati Attesi

Progettazione di Unità disciplinari e interdisciplinari

Uso sistematico di rubriche di osservazione e di valutazione per essere consapevoli e autovalutare/valutare prestazioni complesse come lo sviluppo di un prodotto, la soluzione di un problema, la conduzione di un lavoro di gruppo, lo svolgimento di un'attività pratica

Uso di biografie cognitive

Condivisione di materiali in gruppi di lavoro

Riflessione sulle criticità e i punti di forza rilevati

Riflessione sul percorso di apprendimento di ciascun alunno e attivazione di interventi integrativi/correttivi

Potenziamento delle occasioni di incontro-riflessioneconfronto per giungere alla definizione di un sistema di rilevazione di competenze

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIARE L'USO DI COMPITI AUTENTICI E COMPITI DI REALTÀ NELLA PRATICA DIDATTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Genitori

Responsabile

Dirigente Scolastico - Comitato Scientifico Didattico

Dipartimenti disciplinari

Gruppi di lavoro per progettare attività e presentazione dei lavori per classi parallele su temi interdisciplinari e/o multidisciplinari

Consigli di classe, di interclasse e di intersezione

Risultati Attesi

Formare alunni competenti che siano in grado di comprendere ed interpretare in modo partecipato e critico la realtà

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni

Elevare di 2-3 punti la media degli studenti della scuola posizionati nei livelli L.1-L.2- L.3 - L.4 nei risultati nelle prove standardizzate nazionali. Potenziare le eccellenze

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI SU DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA, INCLUSIONE E VALUTAZIONE - FORMAZIONE PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

DIRIGENTE SCOLASTICO

FORMAZIONE AMBITO 7

MIUR-USR

Risultati Attesi

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

Creare nuovi spazi per l'apprendimento

Consolidare e potenziare la conoscenza e l'uso di piattaforme didattiche e strumenti digitali per la didattica in presenza e a distanza

Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le scelte metodologiche, la mediazione didattico - educativa, gli strumenti di verifica degli apprendimenti e delle competenze, i processi di valutazione saranno rivolti a garantire personalizzazione e successo formativo, inclusione e differenziazione, a seconda delle necessità, in una logica di collegialità e di condivisione delle procedure, tutte chiaramente definite nel Manuale della qualità, annualmente rivisitato e aggiornato dall'apposito gruppo di autovalutazione coordinato dalle Referenti alla Qualità e messe a disposizione di tutto il personale sul sito web della scuola, dopo la loro validazione e approvazione in Collegio, in coerenza con quanto previsto dal Piano di miglioramento. Sarà stilato il **curricolo potenziato** secondo l'organizzazione didattico/pedagogica dell'istituto con l'obiettivo di processo, menzionato nel RAV, di riorganizzare la struttura della progettazione curricolare di istituto, in dimensione verticale ed orizzontale, anche con uno sguardo all'attuazione della flessibilità organizzativa, con la previsione di una strutturazione della giornata scolastica degli studenti con orari paralleli, che consentano il potenziamento delle discipline di base per gruppi di classi parallele e con l'organizzazione di attività a classi aperte con l'utilizzo dei docenti dell'organico potenziato, nonché con l'impiego di strategie didattiche quali il Cooperative Learning e il Peer to Peer in un'ottica anche di sviluppo di competenze trasversali, che conducano gli studenti oltre ad abilità di Problem Solving, di Learning by Doing, anche di quelle di Cittadinanza Attiva, delle STEM, che sottendono lo sviluppo di una struttura assiologica determinata attraverso l'elaborazione e la sperimentazione di atteggiamenti di accoglienza, di tolleranza, di solidarietà e di apertura all'Intercultura e alla differenziazione di genere. Altrettanto sinergica con la progettazione del curricolo verticale, orizzontale e potenziato, sarà la **progettazione delle attività extracurricolari**, finalizzate alla valorizzazione dei talenti, alla scoperta delle attitudini, all'orientamento di ciascuna persona.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le scelte metodologiche, la mediazione didattico - educativa, gli strumenti di



verifica degli apprendimenti e delle competenze, i processi di valutazione saranno rivolti a garantire personalizzazione e successo formativo, inclusione e differenziazione, a seconda delle necessità, in una logica di collegialità e di condivisione delle procedure, tutte chiaramente definite nel Manuale della qualità, annualmente rivisitato e aggiornato dall'apposito gruppo di autovalutazione coordinato dalle Referenti alla Qualità e messe a disposizione di tutto il personale sul sito web della scuola, dopo la loro validazione e approvazione in Collegio, in coerenza con quanto previsto dal Piano di miglioramento. Sarà stilato il **curricolo potenziato** secondo l'organizzazione didattico/pedagogica dell'istituto con l'obiettivo di processo, menzionato nel RAV, di riorganizzare la struttura della progettazione curricolare di istituto, in dimensione verticale ed orizzontale, anche con uno sguardo all'attuazione della flessibilità organizzativa, con la previsione di una strutturazione della giornata scolastica degli studenti con orari paralleli, che consentano il potenziamento delle discipline di base per gruppi di classi parallele e con l'organizzazione di attività a classi aperte con l'utilizzo dei docenti dell'organico potenziato, nonché con l'impiego di strategie didattiche quali il Cooperative Learning e il Peer to Peer in un'ottica anche di sviluppo di competenze trasversali, che conducano gli studenti oltre ad abilità di Problem Solving, di Learning by Doing, anche di quelle di Cittadinanza Attiva, che sottendono lo sviluppo di una struttura assiologica determinata attraverso l'elaborazione e la sperimentazione di atteggiamenti di accoglienza, di tolleranza, di solidarietà e di apertura all'Intercultura e alla differenziazione di genere. Altrettanto sinergica con la progettazione del curricolo verticale, orizzontale e potenziato, sarà la **progettazione delle attività extracurricolari**, finalizzate alla valorizzazione dei talenti, alla scoperta delle attitudini, all'orientamento di ciascuna persona.

SVILUPPO PROFESSIONALE

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Durante il triennio di riferimento verranno organizzate le seguenti attività formative:



- Partecipazione individuale ad iniziative di formazione e in rete con altre scuole
- Partecipazione ad iniziative progettuali di formazione finanziate con fondi europei
- Partecipazione ad attività di formazione promosse dal Piano Nazionale Scuola Digitale
- Partecipazione a formazione e progettazioni anche in rete con altre scuole di attività innovative che prevedano anche l'utilizzo di didattica con le CLIL
- Partecipazione a formazione e progettazioni anche in rete con altre scuole di attività innovative per lo sviluppo della creatività
- Aggiornamento continuo Personale docente
- Ampliamento offerta formativa riferito all'azione didattica e al quadro di riferimento delle competenze previsto dalle I.N. del 2012/Nuovi Scenari e alle competenze europee
- Formazione didattica per competenze
- Formazione didattica con le Clil
- Formazione Flipped Classroom

Il Piano di Formazione dei Docenti sarà strutturato sulla base dell'analisi dei bisogni condotta nello scorso anno scolastico, sarà realizzato attraverso macrotematiche relative agli assi culturali e allo sviluppo delle competenze.

A tal proposito, il collegio terrà conto delle risultanze del rapporto di autovalutazione e prevedrà azioni di formazione per garantire il raggiungimento di uno o due punti di gap che separa il nostro istituto comprensivo dalla media nazionale in matematica ed italiano e implementare l'inclusione ed eliminare il rischio di esclusione sociale. Detto piano di



formazione sarà realizzato in convenzione con il dipartimento di Scienze della formazione dell'Università di Salerno che metterà a disposizione della scuola docenti per seminari monotematici e ricercatori per attività di ricerca-azione nelle classi terze primaria e prima scuola secondaria di 1 grado e saranno interessate agenzie formative.

Il progetto di formazione prevedrà per la scuola, seminari in presenza e in e-learning finalizzati a:

- Accrescere le competenze dei docenti in modo da migliorare la qualità dell'insegnamento/apprendimento con il supporto di metodologie inclusive (cooperative-learning tutoring, didattica attiva e laboratoriale)
- Promuovere nei docenti la consapevolezza di come paradigmi pedagogici e didattici innovativi rivestano un ruolo fondamentale per il successo formativo degli alunni con particolari bisogni
- Realizzare e disseminare attraverso le reti una serie di linee-guida per le "best practices"
- Innovare le pratiche didattiche

Bisogni rilevati dal Collegio dei Docenti:

DIDATTICA PER COMPETENZA E MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO DELLE INDICAZIONI NAZIONALI 2012 E NUOVI SCENARI

SCUOLA DIGITALE

ALLEGATI:

UNITÀ FORM DOC CODING.pdf

PRATICHE DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel profilo e che saranno oggetto di certificazione.

Sulla base dei traguardi spetta all'autonomia delle scuole progettare percorsi per la promozione, rilevazione e valutazione delle competenze.

Particolare attenzione va posta a come ciascun studente mobilita e orchestra le proprie risorse (conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni) per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

Solo con regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione alla fine della scuola primaria e della

scuola secondaria di primo grado, su modelli predisposti a livello nazionale.

Le certificazioni del primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli alunni verso il secondo ciclo.

DALLE INDICAZIONI 2012

La valutazione è parte integrante della progettazione non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico, al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. Essa accompagna i processi di insegnamento/ apprendimento e consente un costante adeguamento dell'intervento educativo, in quanto permette ai docenti di:

Offrire al ragazzo la possibilità di aiuto per favorire il superamento delle difficoltà che si presentano in itinere;

Predisporre, collegialmente, piani individualizzati per i soggetti in situazione di insuccesso.

La valutazione riguarda sia aspetti didattici, sia aspetti comportamentali che evidenziano il livello di maturazione raggiunto dall'alunno.

Pur tenendo conto del criterio di individualizzazione dell'apprendimento, essa deve avere come riferimento l'acquisizione di un patrimonio culturale e delle abilità che consentano all'alunno di affrontare adeguatamente le classi successive.



**DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 62/ 2017 ATTUATIVO DELLA LEGGE N. 107 DEL
13 LUGLIO 2015**

“La valutazione ha per oggetto il **processo formativo** e i **risultati di apprendimento** delle alunne e degli alunni, **concorre al miglioramento**

degli apprendimenti e al **successo formativo**, **documenta** lo sviluppo **dell'identità personale** e **promuove l'autovalutazione** in relazione all'acquisizione

di conoscenze. abilità e competenze”.

“La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n, 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Educazione Civica", per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica. ai sensi dell'articolo I della legge n, 169/2008.

“La valutazione viene espressa con voto in decimi alla secondaria di primo grado e con giudizio alla primaria e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado”.

La Scuola ha adottato per la Valutazione del rendimento scolastico delle griglie che riportano il riferimento alle competenze europee, gli indicatori e i descrittori con la corrispondente valutazione della prestazione espressa in decimi.

Il Collegio dei docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico ai fini della valutazione in due Quadrimestri

ALLEGATI:

UNITÀ FORM DOC COMP.pdf

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning
